

Città metropolitana di Torino

**D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i.: Art. 30 - Domanda della Società ECO.DE.RIF S.r.l. di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in Comune di Venaria Reale ad uso processo industriale e irrigazione aree verdi. (Pratica n. 012848 - Cod. Utenza TO12494) Assenso.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29.7.2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 504-15859 del 28.6.2017; Codice Univoco: TO-P-04729.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche (... omissis ...) DETERMINA;

- 1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i. il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua sotterranea rilasciata con la D.D. n. 724-178614 del 5.6.2006 in via preferenziale, alla Società ECO.DE.RIF S.r.l. con sede legale in Comune di Venaria Reale – Corso Lombardia n. 47 - C.F. e P. Iva 06038170012 e da essa richiesto ad uso processo industriale e irrigazione aree verdi (usi Produzione di Beni e Servizi e Civile di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) per una portata massima complessiva di 3,00 l/s e 0,032 l/s di media, derivata da n. 1 pozzo in falda superficiale in Comune di Venaria Reale, descritto in premessa (nr. pr. **012848** - Cod. Utenza **TO12494**);
  - 2) di approvare il disciplinare relativo al rinnovo della concessione alla derivazione d'acqua sotterranea in oggetto e allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
  - 3) di accordare il rinnovo della concessione per anni 15 (*quindici*) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza della concessione originale, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di rinnovo della concessione;
  - 4) di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
  - 5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.
- (...omissis)